

Cenna, Giacomo

*Potenza e dintorni nel XVI
secolo: paratesti, prosa e poesia
encomiastica - Accademie venosine
- Piacevoli - sonetti di dedica - 1-2-3*

Basilicata University Press

—

Digital Humanities

Edizioni e data-bases digitali
sotto la direzione di Fulvio Delle Donne

Cenna, Giacomo

*Potenza e dintorni nel XVI
secolo: paratesti, prosa e poesia
encomiastica - Accademie venosine
- Piacevoli - sonetti di dedica - 1-2-3*

Spiriti gentili che le labra havete
umide sempre del divin liquore
per cui vita retien huom, sì ben muore,
e non li fa timor orma di Lethe
vorria smorzar tra voi l'ardente sete
ch'accende in me desio di farvi honore,
e sacrarvi quest'alma e questo cuore,
per palesar al mondo quel che sete.
Ma in me Raggion via più ch'el desir puote,
che pria che lingua per lodarvi sciolga,
la man refrena et il mio dir percuote.
si ch'a forza convien ch'a dietro volga
acciò l'indegnità delle mie note
l'onor ch'a voi si deve non vi tolga.
Cossì vi cinga l'honorata fronte
l'arbor d'Apollo e 'l petto col sen v'infonde
l'acque che d'Hyppocrene orna le sponde
e fa fiorire di Parnasso il monte.
Cossì le rime nostre ornate e pronte,
vadin mai sempre a i bei desir seconde,
e dove Febo scopre, e dove asconde
il raggio suo, sian manifeste e conte.
Come io vorrei, Bidello, a gl'amorosi
concenti vostri, almeno in presso al segno
che di stupor fanno innarcarmi il ciglio.
Prega per me tu, di Latona il figlio,
ch'infonda al petto mio, quantunque indegno,
l'alti secreti tuoi a me nascosi.

Risposta

Ridendo, a che più preghi con man gionte?
Mi disse Apollo, che 'l dir vago infonde.
Colui le sue virtù, con voi nasconde
per farle in altro tempo al mondo conte.

Tutte le vie sa ben del sacro monte,
conosce e tratta le chiare acque e monde
del celebrato fonte ove s'infonde
per dar corona all'onorato fronte.
Con atti, poi soggiunse, men festosi:
che non preghi per te, Bidello, degno
Non d'un sol cippo, ma di lungo esiglio?
Egli ha passato, e tu non giungi al segno.
Ciò detto sparve, e con occhi sdegnosi
mi fe' tremar, ond'ho turbato il ciglio.